Solo un italiano su tre pensa che l'azienda in cui lavora si preoccupi della sua salute

- Appena il 33% degli italiani ritiene che il proprio datore di lavoro abbia a cuore la sua salute e il suo benessere
- Il 79% di chi lavora in aziende prive di welfare aziendale desidera l'introduzione di queste misure, incluse quelle di sanità integrativa
- L'accesso a prestazioni mediche a tariffe agevolate e il rimborso delle spese sanitarie sono i servizi più desiderati nell'ambito della sanità integrativa

Bologna, 15 gennaio 2024

Ormai da anni il welfare aziendale è diventato un tema centrale per tutte le imprese, che sempre più spesso lanciano iniziative per migliorare la qualità della vita dei lavoratori, con l'offerta di varie tipologie di benefit. Nonostante ciò, ancora oggi soltanto una minoranza degli italiani ritiene che la propria azienda si prenda veramente cura del benessere dei dipendenti: a rilevarlo è l'ultima ricerca dell'**Osservatorio Sanità** di **UniSalute**[1], che ha interrogato un campione nazionale di 1.200 persone sulle misure di welfare aziendale, in particolare per quanto riguarda l'ambito della salute e dei servizi ad essa dedicati.

Secondo quanto emerso dal sondaggio, solo il 33% degli intervistati è d'accordo con l'affermare che **l'azienda in cui lavora ha a cuore il suo benessere e la sua salute**. Malgrado il tanto parlare di ambienti di lavoro più vicini ai bisogni delle persone, dunque, circa due italiani su tre non sembrano percepire un reale impegno della propria azienda in questo senso.

Ma quanto sono realmente diffuse allora le **misure di welfare aziendale**? Dalla ricerca risulta come il servizio offerto più spesso sia quello dei **buoni pasto** o della **mensa**, fornito da un'azienda su due (50%). Al secondo posto ci sono i **servizi di sanità integrativa** (46%), seguiti dai **percorsi di formazione** (42%), dai **fondi pensione** (39%) e dai **buoni spesa/gift card** (29%). Ma c'è anche chi lavora in aziende che non hanno alcun piano di welfare aziendale: il 79% di essi vorrebbe che il proprio datore di lavoro cominciasse a introdurlo, e la medesima percentuale desidererebbe fosse inclusa anche la **sanità integrativa** (79%).

UniSalute ha allora indagato quali servizi relativi alla salute fossero più popolari, tra coloro che hanno la possibilità di accedervi. Il **rimborso delle spese per visite ed esami** (svolti privatamente o tramite il SSN), è al primo posto, sfruttato dal 71% dei dipendenti. Seguono le **prestazioni mediche in convenzione a prezzi agevolati** (68%) e i **pacchetti di prevenzione e**

[1] Indagine CAWI condotta dall'istituto di ricerca Nomisma a febbraio 2023 su di un campione di 1.200 persone stratificato per età (18-75 anni), sesso ed area geografica con sovracampionamento nelle province di Milano, Torino, Padova, Bologna, Napoli

check-up (60%). Ancora poco diffusi, invece, benefit come i pacchetti maternità (16%), la copertura per lo psicologo/psicoterapeuta (16%) o i servizi di telemedicina (12%).

Indipendentemente dalle specifiche misure, circa un lavoratore su tre (31%) dice che l'**opinione che ha dell'azienda** è cambiata in meglio dopo l'introduzione di benefit relativi alla salute. Sembrano però esserci ancora margini di miglioramento: solo il 42%, infatti, si dice **soddisfatto** dell'offerta di sanità integrativa attualmente a sua disposizione. Più di uno su quattro (27%) ritiene probabile che nei prossimi mesi la integrerà con un'**assicurazione sanitaria individuale**, come già fatto dall'8% degli intervistati.

UniSalute

UniSalute è la **prima assicurazione sanitaria in Italia per numero di clienti gestiti. Si prende cura ogni giorno della salute di oltre 10 milioni di persone:** famiglie, dipendenti di aziende, iscritti ai Fondi sanitari di categoria e alle Casse professionali. **È l'unica Compagnia in Italia che si dedica da oltre 25 anni esclusivamente alla protezione della salute** e offre piani sanitari personalizzati e integrati con un'ampia gamma di servizi per rispondere nel modo più efficace ai diversi bisogni di protezione delle persone nel loro intero ciclo di vita.
Le **soluzioni individuali** UniSalute sono disponibili presso **la rete agenziale del Gruppo Unipol, le banche del Gruppo BPER Banca, la Banca Popolare di Sondrio e sul sito internet della Compagnia,** per garantire sempre la migliore risposta alle esigenze di salute, con competenza, specializzazione e vicinanza.
Per le **polizze collettive**, UniSalute offre un **approccio integrato** studiando con attenzione le caratteristiche del settore e mettendo a punto Piani sanitari personalizzati e flessibili, per rispondere alle esigenze più specifiche del mondo del lavoro.
UniSalute garantisce ai propri assistiti **l'accesso in tempi rapidi alle migliori strutture sanitarie in Italia e all'estero** tra cui ospedali, case di cura, poliambulatori, centri diagnostici e fisioterapici, studi odontoiatrici e di psicoterapia, operatori socio-assistenziali anche a domicilio.
Nel 2016 ha fondato **UniSalute Servizi di cui fa parte il marchio SiSalute,** per la gestione e la commercializzazione di servizi sanitari non assicurativi per rispondere alle nuove esigenze di welfare.
A conferma degli elevati standard nella gestione del servizio per clienti e partner, UniSalute ha ottenuto la Certificazione UNI EN ISO 9001:2015. Fondata dal Gruppo Unipol nel 1995, è l'operatore di riferimento nel mercato della sanità integrativa italiana.

www.unisalute.it

Contatti per la stampa:
Ecomunicare
Daniele Battistelli
daniele.battistelli@ecomunicare.com
340.6129558